

Torna la Fiera Campionaria

A Rho-Pero dal 2007 la grande rassegna assente da 16 anni

Manca da ben sedici anni e ha segnato un'epoca per Milano e il resto del Paese. Torna il prossimo anno la Fiera Campionaria, manifestazione nata nel 1920 e particolarmente in voga negli anni del boom economico.

Prenderà il via nella nuova veste nel novembre del 2007. La location sarà il nuovo polo espositivo di Rho-Pero. In mostra ci sarà tutto il meglio del Made in Italy. Artefici del progetto sono **Symbola**-Fondazione per le qualità italiane, Regione Lombardia, Comune e Provincia di Milano ed ente Fiera Milano. «In tutto il mondo - ha spiegato Ermete Realacci, presidente di Symbola - lo stile di vita italiano, la qualità dei nostri prodotti, l'immaginario legato ai nostri paesaggi e alle città d'arte sono percepiti come valori fortissimi, sono merce pregiata e ricercata dagli Stati Uniti alla Cina. E' su questi valori che dobbiamo fare leva: nuove tec-

nologie e saperi tradizionali, paesaggi, turismo e ricerca scientifica, cultura e innovazione, coesione sociale e industrie d'avanguardia». Secondo il sindaco, Letizia Moratti, «La nuova fiera rappresenterà anche una tappa importante per l'Expo del 2015 per l'organizzazione del quale siamo candidati». L'idea della Campionaria, infatti, può rappresentare una sorta di prova generale per il polo di Rho-Pero in vista dell'eventuale organizzazione dell'esposizione universale del 2015.

Il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, ha ricordato "la magia" della Fiera Campionaria del passato che è stata «Una vetrina del boom economico e del nascente capitalismo nel dopoguerra e un grande e festoso appuntamento popolare che, grazie alla sua forza simbolica e alla sua capacità attrattiva, ha saputo anticipare e raccontare ai suoi tantissimi visitatori l'evoluzione

dello sviluppo italiano». Il governatore ritiene che la Campionaria saprà raccontare lo sviluppo del Paese che ha superato "la paura delle nuove Tigri dell'Oriente". «Le fiere, e a maggior ragione se così rappresentative come quella che stiamo presentando - ha spiegato ancora Formigoni - hanno una funzione di acceleratore dei processi di trasformazione del territorio, grazie alla loro capacità di innescare altri eventi, di fare rete con iniziative economiche, culturali e sociali che fanno parte delle tradizioni locali o che sono capaci di far nascere una tradizione».

Insomma, lo stesso spirito del passato per vincere sfide quanto mai attuali. E come ha saputo dare una precisa connotazione al quartiere urbano fieristico, dove presto sorgeranno i grattacieli di Citylife, gli organizzatori sperano che la nuova Campionaria possano essere in grado di fare altrettanto con l'area di Rho-Pero.

